



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO REGIONALE LOMBARDO

MILANO - Via Caradosso N. 9

TELEFONI 803.851 - 803.852

Milano, 24 Maggio 1951

Ai Sigg. SOCI E COLLABORATORI

Portati oramai a compimento i perfezionamenti e gli ampliamenti dell' Ospedale in Milano, via Sassi 4, e dell' Istituto Climatico Sanatoriale di Cuasso al Monte, ricostruiti e resi efficienti i servizi di autoambulanze e di Pronto Soccorso, il nostro Comitato sta affrontando un nuovo, importante problema: quello della ricostruzione della sede dell' Autoparco - Pronto Soccorso - e della Casa del Volontario, distrutta nel 1942 in seguito a bombardamento aereo.

Dal '42 al '45 le autolettinghe furono ricoverate al Castello Sforzesco e dal '45 ad oggi il servizio ha avuto sede precaria in Via Salmini, 3, in coabitazione con l' Azienda Tranviaria Municipale, in una autorimessa assolutamente inadatta allo scopo e che non offre il benchè minimo conforto ai Volontari e al Personale permanente che vi presta la sua opera benemerita. La Croce Rossa deve assicurare a questi generosi un confortevole luogo di ritrovo dove, con il minor disagio possibile, essi possano trascorrere le lunghe ore di veglia; e deve altresì predisporre tutte quelle attrezzature utili allo svolgimento dei servizi secondo le norme tecniche che guidano tale importante e delicato servizio.

D' accordo e con l' appoggio del Comune di Milano è stata scelta un' area adatta, in una zona di grande sviluppo urbanistico: la nuova sede sarà ubicata a 100 metri circa dal Corso Sempione, in prossimità, quindi, di una grande arteria di rapido collegamento con il Centro della Città, con gli Ospedali e con le Autostrade.

L' edificio comprenderà una grande autorimessa per accogliere le numerose autolettinghe, i locali necessari ai più moderni servizi di disinfezione della biancheria, delle barelle, ecc., i locali per la permanenza notturna del personale, i locali di soggiorno e studio ove si terranno anche i corsi di istruzione sanitaria del personale. Per la costruzione già contiamo su generosi aiuti: il Comune di Milano interverrà in forma concreta con la concessione dell' area, l' Amministrazione Provinciale ha promesso un contributo, l' Amministrazione Aiuti Internazionali ha assicurato uno stanziamento di 10 milioni, la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde ha messo a nostra disposizione ben 5 milioni, il Credito Italiano 2 milioni, la Banca Commerciale Italiana 1 milione, la Banca Agricola Milanese 1 milione ed altri Enti somme modeste ma bene accette.

